



# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DELLA BASILICATA

## **Informativa per il trattamento di dati personali del personale per prestazione lavorativa in regime di “lavoro agile” dell’Università degli Studi della Basilicata**

La presente informativa rappresenta un adempimento previsto dal Regolamento (UE) 2016/679, Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati che, ai sensi dell’art. 13, prevede l’obbligo di fornire ai soggetti interessati le informazioni necessarie ad assicurare un trattamento dei propri dati personali corretto e trasparente.

Tale informativa è rivolta a coloro che svolgono la propria attività lavorativa in regime di “lavoro agile” nell’Università degli Studi della Basilicata; per quanto non espressamente riportato nella presente informativa, si fa rinvio all’informativa per il trattamento di dati personali del personale universitario presente nella sezione “Protezione dei dati” del Portale d’Ateneo.

### **1. Soggetti del trattamento**

Il Titolare del trattamento dei dati da Lei forniti è l’Università degli Studi della Basilicata, con sede in Via Nazario Sauro n. 85 - 85100 Potenza; Tel. +39 0971 20201; email: [rettore@unibas.it](mailto:rettore@unibas.it); PEC: [protocollo@pec.unibas.it](mailto:protocollo@pec.unibas.it) email: [rettore@unibas.it](mailto:rettore@unibas.it).

Il Responsabile del trattamento è la persona fisica o giuridica, l’autorità pubblica, il servizio o altro organismo che tratta dati personali per conto del titolare del trattamento. I trattamenti da parte di un Responsabile del trattamento sono disciplinati da un contratto o da altro atto giuridico, che vincoli il Responsabile del trattamento al Titolare del trattamento.

I “Referenti per la protezione dei dati”, all’interno dell’Ateneo, sono:

i Direttori pro-tempore delle Strutture Primarie e della Scuola di Specializzazione in Beni Archeologici, il Direttore Generale, i Dirigenti, i Presidenti/Direttori dei Centri.

I soggetti autorizzati al trattamento dei dati personali sono le persone fisiche che operano sotto l’autorità diretta del Titolare (artt. 4.10, 29, 32.4, Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati).

Il Responsabile della Protezione dei Dati d’Ateneo (R.P.D.) è contattabile alla seguente email: [rpd@unibas.it](mailto:rpd@unibas.it)

### **2. Tipologie di dati trattati nell’ambito del rapporto di lavoro svolto in modalità “lavoro agile ” e modalità di trattamento**

Il lavoro agile è una modalità di esecuzione del rapporto di lavoro subordinato caratterizzato da un’organizzazione per fasi, cicli e obiettivi, stabilita mediante accordo tra dipendente e datore di



## UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DELLA BASILICATA

lavoro; una modalità che aiuta il lavoratore a conciliare i tempi di vita e lavoro e, al contempo, favorire la crescita della sua produttività.

La definizione di lavoro agile, contenuta nella Legge n. 81/2017, pone l'accento sulla flessibilità organizzativa, sulla volontarietà delle parti che sottoscrivono l'accordo individuale e sull'utilizzo di strumentazioni che consentano di lavorare da remoto (come ad esempio: pc portatili, tablet e smart phone).

Il trattamento dei suoi dati personali sarà improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza e di tutela della sua riservatezza e dei suoi diritti fondamentali. Potrà consistere in qualsiasi operazione compiuta con o senza l'ausilio di processi automatizzati come la raccolta, la registrazione, l'organizzazione, la strutturazione, la conservazione, l'elaborazione, la selezione, il blocco, l'adattamento o la modifica, l'estrazione, la consultazione, l'uso, la comunicazione mediante trasmissione, la diffusione o qualsiasi altra forma di messa a disposizione, il raffronto o l'interconnessione, la limitazione, la cancellazione o la distruzione.

Il trattamento dei dati sarà improntato al rispetto dei principi previsti dall'art. 5 del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati e del parere n. 2 dell'8 giugno 2017 (*Opinion 2/2017 on data processing at work*) del Comitato Europeo per la Protezione dei dati, che ha adeguato all'evoluzione degli strumenti tecnologici utilizzati in ambito lavorativo il contenuto di due precedenti provvedimenti in materia: *Opinion 8/2001 on the processing of personal data in the employment context* e *2002 Working Document on the surveillance of electronic communications in the workplace*.

Il dipendente è tenuto a custodire con diligenza le apparecchiature utilizzate per il lavoro agile e ad operare secondo le regole di sicurezza informatica e di tutela delle informazioni dettate dall'Ateneo. Il dipendente dovrà segnalare immediatamente al Centro Infrastrutture e sistemi ICT o al Responsabile della protezione dei dati qualsiasi uso non autorizzato delle proprie credenziali di autenticazione, accesso non autorizzato, violazione della sicurezza ovvero ogni altro incidente che coinvolga i dispositivi elettronici utilizzati dal lavoratore agile (sia quelli messi a disposizione dallo stesso dipendente sia quelli forniti dall'Amministrazione), ivi inclusi eventuali furti, danneggiamenti, malfunzionamenti o smarrimenti, nel rispetto di quanto disposto dalle indicazioni fornite dall'Ateneo in tema di *Data Breach*. Le dotazioni informatiche fornite dall'Amministrazione devono essere utilizzate esclusivamente per ragioni di servizio. È fatto, inoltre, divieto di consentire l'utilizzo delle apparecchiature da parte di terzi. Le apparecchiature utilizzate per il lavoro agile (sia fornite dall'Amministrazione sia messe a disposizione dal dipendente) non devono subire alterazioni della configurazione di sistema, ivi inclusa la parte relativa alla sicurezza, e su queste non devono essere effettuate installazioni di software non preventivamente autorizzate.

Nell'esecuzione della prestazione lavorativa in modalità agile, il lavoratore/lavoratrice è tenuto al rispetto degli obblighi di riservatezza ai sensi del Codice di Comportamento Nazionale (di cui al D.P.R. n. 62 del 16 aprile 2013) e del Codice di Comportamento di Ateneo. Restano ferme le disposizioni in materia di responsabilità, infrazioni e sanzioni contemplate dalle leggi e dai Codici di Comportamento sopra richiamati, che trovano integrale applicazione anche per i



## UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DELLA BASILICATA

dipendenti in regime di lavoro agile.

Il lavoratore è tenuto a custodire con diligenza la documentazione utilizzata, i dati e gli strumenti lavorativa in modalità agile, il dipendente è tenuto a rispettare le regole sulla riservatezza e protezione dei dati elaborati ed utilizzati nell'ambito della prestazione lavorativa, sulle informazioni di lavoro in suo possesso e su quelle disponibili sul sistema informativo di Ateneo, secondo le procedure di Ateneo in materia, della cui corretta e scrupolosa applicazione il dipendente è responsabile. In particolare, il dipendente deve rispettare tutte le policy adottate dall'Ateneo e le istruzioni ricevute in materia di tutela dei dati personali, di custodia e sicurezza dei dispositivi nonché le ulteriori indicazioni che potranno essere in futuro fornite dall'Ateneo atte ad evitare la perdita e diffusione dei dati e delle informazioni aziendali o di terzi di cui proceda al trattamento

### **3. Base giuridica del trattamento**

I suoi dati personali saranno trattati, sulla base dell'art. 6 del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati per svolgere tutte le funzioni affidate alle competenti strutture dell'Ateneo.

### **4. Soggetti che potrebbero venire a conoscenza dei dati**

Potranno venire a conoscenza dei Suoi dati personali:

- Consorzio interuniversitario CINECA, per la gestione e manutenzione informatica del Sistema Informativo U-GOV che integra la gestione delle principali Aree amministrative suddivise in più moduli applicativi: "U-GOV HR Carriere" e "U-GOV HR Stipendi" e per la manutenzione del sistema Protocollo informatico Titulus;
- Google LLC (Servizio Gmail), per il servizio di posta elettronica istituzionale e per il set di strumenti compresi in "Google Apps for Education";
- G.P.I. S.p.A., per il servizio per la gestione delle presenze in servizio.

### **5. Diritti dell'interessato**

L'interessato ha diritto di esercitare i propri diritti di cui agli articoli 15-21 del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati.